



18 LUG 2014

N. 23671 UFFICIO

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 relativo al conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *"Delega al Governo per il coordinamento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente *"Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* ed in particolare l'articolo 127;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 2006, n. 204 recante *"Regolamento di riordino del Consiglio superiore dei lavori pubblici"*;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture 3 ottobre 2006, n. 14610, registrato l'8 novembre 2006 dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n.111/I/UFF. VI, con il quale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del predetto decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 2006, n. 204, si è provveduto alla ripartizione delle materie tra le cinque sezioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n.72, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135"*, ed in particolare l'articolo 14, comma 1, che articola il Consiglio superiore dei lavori pubblici in tre sezioni distinte per materie e compiti;

CONSIDERATO che il summenzionato articolo 14 del precitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n.72, richiama l'articolo 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 2006, n. 204, recante *"Regolamento di riordino del Consiglio superiore dei lavori pubblici"*, che dispone che la ripartizione delle principali materie di cui all'elenco generale riportato nello stesso articolo è definita dal Ministro su proposta del Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

VISTA la proposta del Presidente del Consiglio dei lavori pubblici;

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI
Addi 21 LUG 2014
UFFICIO CONTROLLO AL MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI E DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
Reg. N. 21/230
IL CONSIGLIERE

1

CORTE DEI CONTI



0021831-22/07/2014-SCCLA-Y30PREV-A



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

CONSIDERATO che occorre provvedere alla ripartizione analitica delle materie di competenza tra le tre sezioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici così come previsto dalla disposizione sopra richiamata;

DECRETA

La ripartizione delle materie tra le tre sezioni nelle quali è articolato il Consiglio superiore dei lavori pubblici è la seguente:

SEZIONE 1^:

Opere edili, strutturali, assetto territoriale, ambiente, informatica, energia e affari generali

- Opere e impianti di edilizia ordinaria e speciale;
- Strutture ordinarie e speciali;
- Materiali e tecnologie innovative;
- Consolidamento di organismi edilizi;
- Delocalizzazione e trasferimento di centri abitati;
- Classificazione sismica;
- Competenze e tariffe professionali;
- Linee fondamentali dell'assetto del territorio nazionale;
- Pianificazione territoriale generale e di settore;
- Pianificazione e programmazione delle grandi reti di interesse nazionale e delle opere pubbliche;
- Questioni attinenti l'ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico ambientale ed archeologico, in particolare in relazione alla loro interazione con la realizzazione delle opere;
- Abusivismo edilizio;
- Interventi di recupero urbano;
- Impianti per il trattamento dei rifiuti solidi
- Progetti di infrastrutture strategiche pubbliche o private di preminente interesse nazionale nel settore di competenza;
- Legislazione delle opere pubbliche e normativa tecnica generale e del settore di competenza;



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

- Pareri su atti a rilevanza esterna del Servizio tecnico centrale, su richiesta del Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
- Affari generali.

SEZIONE 2^:

Idraulica, opere marittime ed opere idrauliche ed energia

- Piani regolatori portuali, varianti e adeguamenti tecnici funzionali;
- Opere marittime e portuali;
- Terminali e piattaforme in mare aperto;
- Approdi e porti turistici;
- Piani delle coste e opere di difesa delle coste;
- Infrastrutture logistiche per i trasporti marittimi;
- Sistemi tecnologici per il monitoraggio, il controllo e la sicurezza della navigazione marittima;
- Piani di bacino, piani stralcio e piani di assetto idrogeologico;
- Interventi di difesa del suolo;
- Dighe e traverse (sbarramenti di ritenuta);
- Costruzioni idrauliche;
- Opere idraulico-forestali;
- Sistemazioni fluviali;
- Opere per la navigazione interna;
- Gestione risorse idriche e infrastrutture idrauliche;
- Impianti di depurazione, trattamento e smaltimento delle acque reflue;
- Infrastrutture logistiche per i trasporti fluviali;
- Sistemi tecnologici per il monitoraggio, il controllo e la sicurezza della navigazione interna;
- Impianti di produzione, trasporto, distribuzione dell'energia;
- Progetti di infrastrutture strategiche pubbliche o private di preminente interesse nazionale nel settore di competenza;
- Legislazione delle opere pubbliche e normativa tecnica generale e del settore di competenza;



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

- Pareri su atti a rilevanza esterna del Servizio tecnico centrale, su richiesta del Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

SEZIONE 3^:

Infrastrutture e trasporti stradali, ferroviari, metropolitani, aerei, telecomunicazioni, informatica ed energia

- Infrastrutture stradali, ferroviarie, metropolitane ed aeroportuali;
- Reti di trasporto stradali, ferroviarie e metropolitane;
- Piani regolatori aeroportuali;
- Infrastrutture logistiche per i trasporti stradali, ferroviari, metropolitani ed aerei;
- Sistemi tecnologici per il monitoraggio, il controllo e la sicurezza stradale, ferroviaria, metropolitana e della navigazione aerea;
- Sistemi informatici;
- Sistemi di comunicazione e telecomunicazione;
- Componenti e realizzazioni tecnologiche innovative nel settore dell'informatica;
- Componenti e realizzazioni tecnologiche innovative nel settore dell'energia;
- Progetti di infrastrutture strategiche pubbliche o private di preminente interesse nazionale nel settore di competenza;
- Legislazione delle opere pubbliche e normativa tecnica generale e del settore di competenza;
- Pareri su atti a rilevanza esterna del Servizio tecnico centrale, su richiesta del Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.


Maurizio Lupi

gls